BEST OF *INTERIORS*

OFFICE

L’ufficio è ripensato come spazio di vita, dove il benessere delle persone e la qualità delle relazioni orientano il progetto. Gli ambienti di lavoro si aprono a nuove modalità d’uso, alternando luoghi riservati ad aree dedicate all’incontro e alla condivisione. Arredi modulari, partizioni mobili e soluzioni su misura permettono di riconfigurare gli interni, in equilibrio tra privacy e socialità. Materiali naturali, comfort acustico e luce calibrata disegnano atmosfere accoglienti, mentre il recupero dell’esistente e le nuove tecnologie ampliano le possibilità progettuali. I luoghi del lavoro sono spazi flessibili, capaci di esprimere l’identità delle aziende, accogliendo le esigenze di chi li vive.

THE WINNER/ BEST OFFICE

M OFFICES, NEW DELHI
by Vincent Van Duysen Architects

L'ingresso degli M Offices di Nuova Delhi, progettati da Vincent Van Duysen. Le boiserie in rovere affumicato e il pavimento in pietra naturale indiana chiara accompagnano la prospettiva, scandita dal soffitto a griglia in legno verniciato di bianco. Pagina accanto, le postazioni di lavoro reinterpretano l'open space attraverso divisori in legno che disegnano ambiti raccolti. Il soffitto a moduli di 15 x 15 cm rilegge una soluzione tipica degli uffici degli Anni 70, coniugando rigore geometrico e sensibilità artigianale.

Foto Piet Albert Goethals

Foto Piet Albert Goethals

THE WINNER/ BEST OFFICE

M OFFICES, NEW DELHI
by Vincent Van Duysen Architects



_ VINCENT VAN DUYSEN

Architetto belga di fama internazionale con studio ad Anversa, ha un approccio che integra architettura, interior e product design, in un unicum nel quale tutti gli elementi sono strettamente connessi allo spazio. Il suo linguaggio è noto per purismo formale, materiali tattili, proporzioni rigorose in un'atmosfera calda e senza tempo. Direttore artistico di Molteni&C dal 2016, firma progetti per marchi come B&B Italia, Flos, Kettal, Kvadrat, Mutina, Zanotta, Zara Home. vincentvanduysen.com

_ Geometrie essenziali, materiali naturali, ambienti spogli del superfluo eppure ricchi di un sottile calore. Coerente, l'estetica di Vincent Van Duysen continua a esprimersi nella sintesi formale, eppure ogni volta sorprende per la capacità di creare atmosfera. Gli uffici appena realizzati a Nuova Delhi parlano lo stesso linguaggio, semplice e raffinato, legato all'eredità culturale dell'architettura di Mies van der Rohe. "M Offices è più di un semplice luogo di lavoro, è un equilibrio orchestrato tra rigore modernista e sensibilità al contesto", commenta l'architetto belga. "Integrando con cura elementi grezzi ed elementi di design che rendono omaggio sia alle influenze globali sia a quelle locali, abbiamo creato uno spazio che rispecchia la visione del committente, mantenendo una qualità architettonica senza tempo". Gli interni si distinguono per il rigore formale giocando su due sole componenti materiche. Le boiserie, che rivestono le pareti con impiallacciature di rovere affumicato, governano la scansione verticale degli spazi; orizzontalmente, una pietra naturale chiara di origine indiana dà unità alle superfici dei pavimenti.
Legno e materiale lapideo entrano nel concept anche in omaggio alle competenze e alle capacità produttive dell'azienda.
La maestria artigianale del territorio viene esaltata dal design del soffitto, che conserva la memoria degli uffici Anni 70: una struttura in legno a moduli di 15x15 cm guida l'intero layout. Verniciata di bianco nelle aree comuni e in essenza pregiata in quelle dirigenziali, riesce a trasformare la classica griglia metallica standard in un motivo elegante e funzionale. Anche l'arredamento non prescinde dalla storia del luogo e si sofferma sull'esperienza di Le Corbusier in India, dove nei primi Anni 50, dopo l'indipendenza dal Regno Unito, l'architetto progettò la città ideale di Chandigarh, affiancato da Pierre Jeanneret. Ai mobili disegnati da Jeanneret per arredare edifici pubblici e privati rende omaggio l'allestimento, introducendo alcuni pezzi iconici come le poltrone Capitol mixate a divani che richiamano l'artigianato belga di Jules Wabbes e ad arredi su misura. Dal Belgio provengono anche lampade in bronzo e opere d'arte selezionate, che offrono valore aggiunto agli ambienti diventando, nel minimalismo stilistico, punti di attenzione che catturano lo sguardo. "I visitatori sono invitati a concentrarsi sulle sottigliezze della forma, del colore, della texture e della luce", conclude Van Duysen. "Abbiamo sollecitato un'esperienza pura, diretta, radicata nella semplicità e nella tattilità, adottando un rigore monocromatico che allo stesso tempo emana calore". Perché l'ufficio è uno spazio di vita. F.G. ∎

Ritratto Fred Debrock

Foto Piet Albert Goethals

Un angolo lounge degli M Offices: le boiserie in rovere affumicato fanno da sfondo a sedute dalle linee essenziali e a una libreria a giorno dalla struttura sottile. Il soffitto a griglia bianca contrappone il proprio ritmo geometrico al calore del legno, in un equilibrio tra rigore e comfort.